

**DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO E DI SPESA N. 7 DEL 03/10/2019**

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI TARANTO**

**OGGETTO:** Affidamento Diretto ai sensi dell'art.36 comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (Trattativa Diretta n. 1044333 sul MePA della Consip), per il servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto per il successivo scarico, di circa n. 4843 faldoni contenenti i fascicoli delle formalità PRA, relativi agli anni dal 2009 al 2018, dall'archivio interrato dell'Unità Territoriale ACI di Taranto all'Archivio Centrale PREDA di Cisterna di Latina. CIG Z6F29E5320

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto leg.vo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019 – 2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. a00dir022/0004261/19 del 14/06/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Taranto;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTI** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, comma 1 e 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 €, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32

convertito con legge **14 giugno 2019** n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**PREMESSO** che alla data del 24 marzo 2019, a seguito di nota del Servizio Patrimonio (prot. ACI a00dir012/0000263/18 del 27/03/2018), veniva formulata disdetta formale del contratto di locazione dell'immobile sede degli uffici ed archivi dell'Unità Territoriale ACI di Taranto;

**VISTA** la necessità, anche alla luce della successiva nota del Servizio Patrimonio (prot. ACI a00dir012/0000424/18 del 18/05/2018) in ordine alla razionalizzazione ed adeguamento degli immobili adibiti ad uffici ACI, di sgomberare l'archivio del PRA di circa 5000 faldoni delle formalità di competenza (dal 2008 al 2017), veniva, con prot. UPTA/0003388/18 del 21/05/2018, formulata espressa richiesta di autorizzazione all'invio di detti fascicoli presso la Sede dell'Archivio Centrale PREDA in Cisterna di Latina;

**CONSIDERATO** che con e-mail del 31 luglio 2019 il Servizio Patrimonio, richiedeva, ai fini della riduzione del materiale archiviato, la specifica del numero dei faldoni dal 2009 al 2018, che si riconducevano, con mail dell'U.T. del 2 agosto 2019, al numero di 4843 totali, anche alla luce dell'avvio al macero, dei fascicoli di competenza del 2008;

**TENUTO CONTO** che **entro il 20 novembre 2019**, a seguito di nota del Servizio Patrimonio (prot. ACI a00dir012/0000783/19 del 1/8/19), la Sede attuale degli uffici ed archivi dell'Unità Territoriale ACI di Taranto dovrà essere **rilasciata** libera da persone e cose;

**VISTA l'autorizzazione**, a seguito di e-mail del **28 agosto 2019** del geom. M. Tocci del Servizio Patrimonio ACI, all'invio di circa n. 4843 faldoni contenenti i fascicoli delle formalità PRA dal 2009 al 2018;

**VALUTATA** la necessità di procedere con urgenza al servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio e trasporto per il successivo scarico, secondo i requisiti della suddetta nota, di circa n. 4843 faldoni contenenti i fascicoli delle formalità PRA, relativi agli anni dal 2009 al 2018, dall'archivio interrato dell'Unità Territoriale ACI di Taranto all'Archivio Centrale PREDA di Cisterna di Latina, **entro il termine massimo stimato del 31 ottobre 2019, nell'ottica di evitare qualsiasi imprevisto, impedimento, ostacolo, contrattempo e/o qualsiasi sorta di intralcio che possa interferire con il buon esito del rilascio dell'immobile previsto entro il 20 novembre 2019;**

**RISCONTRATO** che Consip SpA ha pubblicato, nel mercato elettronico (MePa) il Bando "Servizi di logistica (Traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)", attivo dal 8/6/2017 al 26/07/2021, e, che, nell'ambito delle varie categorie prevede il capitolato tecnico che disciplina l'oggetto del servizio, attivo nello stesso periodo, nonché le Condizioni Generali allegate ai bandi di abilitazione del MePa che qui si intendono integralmente richiamate;

**TENUTO CONTO** che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso delle autorizzazioni necessarie e dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**RICHIAMATA** la documentazione di cui al bando "Servizi di logistica (Traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)", pubblicato sul sito della Consip comprensiva, delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

**RAVVISATO** che, a seguito di indagine esplorativa svolta attraverso interpello informale di n. 5 operatori economici, scelti nell'ottica di armonizzare i principi di economicità, efficacia ed efficienza relativi al buon andamento dell'azione amministrativa con la tempestività e l'urgenza del rilascio in tempi ristretti dell'immobile, nonché, altresì, di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, tutti operanti nel settore ed iscritti nella suddetta categoria merceologica, è emerso che la CF TRASPORTI S.R.L. con un importo di €. 4280,00 oltre IVA offre il servizio sicuramente a condizioni economiche vantaggiose rispetto al mercato di riferimento e ai prezzi applicati da altri aggiudicatari di commesse simili presso altri uffici dell'Ente e/o di altre Pubbliche Amministrazioni, e in modo rispondente alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente, nonché si è dichiarato disponibile ad effettuare il servizio entro il **31 ottobre 2019** rispettando i tempi notevolmente ristretti derivanti dall'imminente rilascio dell'immobile previsto entro la data massima del **20 novembre 2019**;

**TENUTO CONTO** che, in sede di trattativa diretta, il suddetto corrispettivo che è stato ribassato all'importo di €. **3890,00 oltre IVA** risulta, nel suo complesso, congruo, serio e sostenibile, valutato anche il costo della manodopera conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai trasporti;

**VISTO** il capitolato tecnico/prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità del servizio nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa che qui si intendono integralmente richiamati;

**VISTO** che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è affidato ad un importo onnicomprensivo di €. **3890,00 oltre IVA** economicamente conveniente in quanto **più basso** rispetto a quello praticato da altre ditte per servizi analoghi, sia con il principio di efficacia ed efficienza, in quanto **l'affidamento, in luogo della procedura negoziata, risponde certamente meglio alla necessità funzionale di garantire lo sgombero di parte dell'archivio in vista del rilascio dell'immobile entro il 20 novembre 2019**;

**RITENUTO** di ricorrere ad una Trattativa Diretta sul MePa interpellando la suddetta Ditta in conformità alle regole di e-procurement della PA;

**DATO ATTO** che la Ditta **CF TRASPORTI S.R.L. ha accettato**, unitamente all'offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Unità Territoriale ACI di Taranto, allegate alla Trattativa Diretta.

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane,

pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

**RITENUTO** di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell’Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell’ANAC n.3 del 5 marzo 2008 “*Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*”;

**PRESO ATTO** che, nell’ambito delle verifiche di cui all’art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

1. regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
2. in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
3. priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC;
4. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

**PRESO ATTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell’art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell’art.36, comma 2, lett.a) e b) e la procedura di affidamento si concluderà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nel documento “Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione” della Consip;

**DATO ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato dall’ANAC lo Smart CIG n. **Z6F29E5320**.

**DATO ATTO** che la spesa verrà contabilizzata nell’apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l’esercizio in corso all’Unità Territoriale ACI di Taranto;

## **DETERMINA**

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell’art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, l’affidamento del “servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto per il successivo scarico, di circa n. 4843 faldoni contenenti i fascicoli delle formalità PRA, relativi agli anni dal 2009 al 2018, dall’archivio seminterrato dell’Unità Territoriale ACI di Taranto, sito in Taranto alla Via G. Fortunato snc., all’Archivio Centrale PREDA con sede in via A. Fieramonti n.12 - Zona industriale - Cisterna di Latina (LT)”, in conformità all’offerta contenuta nella Trattativa Diretta N. 1044333, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento “Regole del sistema di e-procurement della PA”, alla **CF TRASPORTI S.R.L. con sede in Via Vezzano n. 33 ALTAMURA (BA)**.

L’importo massimo autorizzato ammonta ad **€ 3890,00** oltre IVA per l’affidamento del servizio ed **€. 778,00** oltre IVA, per l’eventuale quinto d’obbligo e, a seguito dell’aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l’esercizio finanziario 2019 all’Unità Territoriale ACI di Taranto quale Unità Organizzativa Gestore 4871, C.d.R. 487;

Si dà atto che la società, nell’ambito dei requisiti di carattere generale di cui all’art.80 del D.Lgs.n.50/2016, è risultata iscritta nel Registro delle imprese, in regola con il versamento degli obblighi previdenziali e contributivi e non risulta a suo carico alcuna annotazione sul Casellario informatico delle imprese tenuto dall’ANAC.

L'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nel documento "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" della Consip.

Al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still), ai sensi del comma 10, lettera b) dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016,

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura è il **Z6F29E5320**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Maurizio Serafini, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.to Il Responsabile  
Unità Territoriale ACI di Taranto  
(dott. Maurizio Serafini)